

Scheda sintesi DECRETO Semplificazione (12 dicembre)

FINALITÀ

Il decreto “semplicazione” nasce dalla esigenza di ridurre una serie di adempimenti per gli imprenditori andando incontro alle loro esigenze. L’obiettivo è quello di rendere più facile la vita di chi vuole fare impresa attraverso uno Stato che non ostacola ma agevola chi “muove” l’economia.

Il cuore del decreto è stato scritto dal ministero del Lavoro e dello Sviluppo economico dopo una serie di confronti con le associazioni di categoria, ma ciascun ministero ha poi dato il proprio contributo per cui ci sono disposizioni che riguardano quasi tutti i settori, accomunate da un unico denominatore: la semplificazione.

Tra le misure più interessanti:

- **la creazione di un fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** che non sono in regola con i pagamenti alle banche perché creditrici nei confronti di una pubblica amministrazione che non paga (50 milioni di euro).
Per la prima volta lo Stato si fa carico dell’inefficienza della pubblica amministrazione e si fa “garante” dell’adempimento dell’imprenditore con le banche. Mai più imprenditori in ginocchio per l’inefficienza dello Stato! (legge Bramini)
- **la modifica dell’esecuzione forzata per i creditori della P.A.:** si prevede la possibilità di evitare la perdita del bene quando il debitore dimostra di essere creditore della pubblica amministrazione;
- **l’immissione a ruolo dei nuovi dirigenti scuola:** per accelerare l’assunzione di dirigenti si prevede non più il corso concorso ma il concorso con immissione a ruolo già da settembre 2019 consentendo la possibilità di frequentare il corso durante l’anno di prova.

Gli interventi di semplificazione riguarderanno sanità, ambiente, agricoltura, giustizia, appalti pubblici, pubblica amministrazione, università e ricerca, formazione artistica e musicale.

LE MISURE PIÙ SIGNIFICATIVE

Fondo di garanzia per le imprese creditrici p.a.

Viene istituito un fondo di garanzia (dotazione iniziale 50 milioni di euro) per le piccole e medie imprese che devono denaro agli istituti di credito perché sono a loro volta creditrici nei confronti della pubblica amministrazione che non paga.

L'impresa che si trova in questa situazione potrà accedere al fondo di garanzia per un piano di dilazione del debito.

Alitalia

Si prevede il rinvio di sei mesi della restituzione del prestito ponte.

Libro unico del lavoro telematico

Si abroga la disposizione che prevedeva l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2019 del luvav telematico perché l'amministrazione non è ancora pronta alla gestione dei dati. Quindi si tratterebbe di un onere a carico delle imprese senza alcuna utilità.

Modifica esecuzione forzata per i creditori della pa

Si prevede la possibilità di evitare la perdita del bene quando il debitore dimostra di essere creditore della pa.

Tracciabilità dei rifiuti

Viene soppresso il sistema Sistri. Era stato introdotto con un onere anche economico a carico delle imprese ma ad oggi non ha mai funzionato con la conseguenza che le imprese hanno pagato per un servizio mai avuto. Dal primo gennaio viene soppresso in attesa della elaborazione di un sistema che sia efficiente e realizzabile. Resta la tracciabilità con il sistema cartaceo.

Edilizia penitenziaria

Si prevedono interventi per fronte al sovraffollamento delle strutture carcerarie e per consentire una attuazione più celere del piano di edilizia penitenziaria.

Medici di base

Fino al 31 dicembre 2021, per far fronte alla carenza contingente di medici, si dà la possibilità ai medici non ancora specializzati iscritti al corso di medicina generale ma che ad oggi sostituiscono il medico di base nei periodi di assenza di avere l'assegnazione di pazienti propri anche se ancora non specializzati.

Dirigenti scuola

Per accelerare l'assunzione di dirigenti scolastici si prevede che i candidati ammessi al corso conclusivo del corso- concorso bandito nel 2017 sono dichiarati tutti vincitori e assunti. Si consente l'immissione a ruolo già a partire da settembre 2019. Gli immessi a ruolo a settembre potranno frequentare il corso durante l'anno di prova.

Piattaforme digitali

Per attuare gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, la gestione della Piattaforma digitale è affidata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che può avvalersi di un Commissario Straordinario. Con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato che avrà funzioni di vigilanza.

Al Presidente del Consiglio dei ministri sono attribuite le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico delle pubbliche amministrazioni per assicurare la capillare diffusione del sistema di pagamento elettronico attraverso la piattaforma nonché lo sviluppo e l'implementazione del punto di accesso telematico e della piattaforma.

Trattamento accessorio personale della PA

Si prevede lo sblocco dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della Pa.